



Polo strategico nazionale: 231 mln di euro da Intesa, Unicredit, Cdp, Bper e Banco Bpm

Descrizione

(Adnkronos) Il Polo strategico nazionale, già protagonista del percorso di trasformazione digitale del Paese grazie al recente raggiungimento dei target Pnrr previsti per la migrazione di dati, servizi e sistemi informativi delle Pubbliche amministrazioni verso il cloud nazionale di Psn, prosegue il suo percorso di crescita con la sottoscrizione di un nuovo contratto di finanziamento di 231 milioni di euro, a conferma della sostenibilità del proprio piano economico-finanziario.

L'operazione è stata sostenuta da un pool dei principali istituti finanziari italiani: Intesa Sanpaolo, Unicredit, Cassa depositi e prestiti (Cdp), Banco Bpm e Bper corporate & investment banking, già sottoscrittori del precedente contratto di finanziamento del 2024 e che hanno agito in qualità di structuring bank, global coordinator e original mandated lead arranger. Il nuovo contratto rifinanzia l'imdebitamento già sottoscritto e mette a disposizione risorse aggiuntive a supporto dell'ulteriore sviluppo e dell'evoluzione dell'infrastruttura cloud sovrana di Psn, per rispondere alla crescente adesione delle Pubbliche amministrazioni, le quali hanno anche avuto a disposizione 900 milioni di euro di finanziamenti stanziati dal Pnrr.

Emanuele Iannetti, amministratore delegato di Polo strategico nazionale, sostiene che la rinnovata fiducia del sistema finanziario italiano rappresenta un'importante conferma della solidità, della credibilità e del percorso strategico intrapreso da Polo strategico nazionale, quale terzo pilastro della Strategia cloud Italia promossa dal Dipartimento per la trasformazione digitale. Questo risultato è reso possibile dalla proficua collaborazione tra gli istituti finanziatori e tutti gli attori coinvolti, che consente di continuare a investire nello sviluppo di un'infrastruttura cloud sovrana, sicura e al servizio della Pubblica amministrazione. Nel dettaglio, il finanziamento si articola in tre linee di credito e si fonda su una struttura di project finance rinegoziata e semplificata rispetto alla precedente operazione, anche grazie a un meccanismo di linee incrementalì che consentirà a Psn maggiore flessibilità. L'operazione di finanziamento è stata seguita da Chiomenti, che ha assistito Polo strategico nazionale, e dallo Studio Gianni & Origoni, che ha assistito Intesa Sanpaolo, Unicredit, Cdp, Banco Bpm e Bper corporate & investment banking, Arthur D. Little ha agito in qualità di consulente tecnico e di mercato dell'operazione e Pwc ha assistito Polo strategico nazionale in qualità di advisor finanziario.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Agosto 6, 2026

Autore

redazione

default watermark